



YVES ROCHER

ITALY - GRAZIA - 6/3/2021 - Num.: 25 - Pag.: 144

Stylist: Marzia Nicolini - Frequency: weekly - Circulation: 147354

GRAZIA BELLEZZA DA SCOPRIRE



DALL'ALTO: LE VINCITRICI DEL PREMIO *TERRE DES FEMMES* ITALIA 2021. REBECCA ZACCARINI CON UN PROGETTO CONTRO LO SPRECO ALIMENTARE; JESSICA ALESSI PER LA SALVAGUARDIA DEI DELFINI; DANIELA DE DONNO PER I DIRITTI DELL'INFANZIA.



## LE CAMPIONESSE DELLA TERRA

Donare la frutta invenduta, proteggere i cetacei e aiutare gli orfani della Tanzania. Questi tre progetti hanno vinto il premio *Terre des Femmes* di Yves Rocher, pensato per le donne che si impegnano in difesa del pianeta

di MARZIA NICOLINI

Da quando fu lanciato in Francia 20 anni fa, *Terre de Femmes*, il progetto di solidarietà globale della Fondazione Yves Rocher che premia le donne impegnate nella salvaguardia del pianeta e in campo sociale, è cresciuto a dismisura, finanziando iniziative femminili in 50 nazioni del mondo, con oltre due milioni di euro donati.

In Italia, uno dei 15 Paesi partecipanti, si è conclusa da poco la quinta edizione, che ha eletto come sempre tre vincitrici, in perfetta sintonia con la missione del marchio bretone di cosmesi: «Riconnettere le persone alla Natura». Una missione che ha visto di recente la filiale italiana trasformarsi in **Società Benefit**: per sancire di fronte alla legge l'impegno volto non solo alla crescita economica, ma anche al beneficio comune. «Il nostro obiettivo non è essere l'azienda migliore del pianeta, ma quella migliore per il pianeta», ha commentato Benoit Ponte, direttore generale di Yves Rocher Italia.

LE ATTIVITÀ PREMIATE Tornando a *Terre des Femmes*, è stata Rebecca Zaccarini con l'associazione Recup da lei fondata ad aggiudicarsi quest'anno il primo premio del valore di 10 mila euro. «Recup contrasta lo spreco alimentare recuperando nei mercati di Milano la frutta e la verdura invendute, che verrebbero buttate, per distribuirle gratuitamente a chi è in difficoltà», ha spiegato la vincitrice che, con la sua squadra, riesce ogni settimana a raccogliere dai 100 ai 350 chili di prodotti ortofrutticoli e, durante l'emergenza Covid, ha aiutato quasi 16 mila persone al giorno. «Il premio ci permetterà sia di coinvolgere nell'iniziativa coloro che necessitano di un reinserimento sociale sia di portare la nostra attività in tutti gli 87 mercati scoperti del territorio milanese», ha poi aggiunto Rebecca.

Seconda classificata, Jessica Alessi ha vinto con il progetto "Conservazione dei giganti del Canale di Sicilia": «Per giganti intendiamo i cetacei che in quest'area marina sono ancora poco studiati e protetti. Il nostro lavoro si focalizza in particolare sui delfini che vivono nelle acque della provincia di Agrigento», ha raccontato Jessica che userà i 5.000 euro del premio per la ricerca scientifica e per un programma di didattica a bordo rivolto alle scuole.

Al terzo posto, infine, ritroviamo la vincitrice assoluta della prima edizione italiana, Daniela De Donno, a cui sono andati 3.000 euro. Con "Orti di famiglia per Sanganiwa", l'orfanotrofo di Kigoma, in Tanzania, dove presta il suo aiuto, Daniela continua a tutelare i diritti dell'infanzia, rendendo il centro d'accoglienza sempre più autosufficiente e sostenibile. «Ogni casa-famiglia all'interno della struttura ha un proprio orto», ha detto. «E il premio sarà fondamentale per aumentare la disponibilità d'acqua e contribuire alla sicurezza alimentare dei bambini». ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA